



COORDINAMENTI PROVINCIALI VIGILI DEL FUOCO MILANO

2° BUCO NELL'ACQUA...

ESITO DEGLI INCONTRI OOSS/COMANDO DEL 10 e 15 NOVEMBRE 2011

Per nulla convinti della reale volontà del comando nel rivedere le sue posizioni riguardo ad alcune problematiche dell'organizzazione, abbiamo comunque partecipato alle due giornate previste.

Se già nella riunione del 10 us era emersa esplicita la mancata considerazione delle nostre richieste (**rientro nei turni di alcuni qualificati che attualmente svolgono mansioni di capo distaccamento, accorpando alcune sedi di servizio con un solo responsabile - recupero all'operatività con inserimento nei turni del personale qualificato dei nuclei - rientro nei turni di parte del personale qualificato a servizio diurno di vari settori - rivalutazione con aumento dei qualificati capi macchinario, almeno 2 unità - rivalutazione del settore PG, sia con il bilanciamento dei qualificati addetti che per le funzioni - rivalutazione del personale della S.O. - corretta distribuzione nei turni e nelle sedi del personale autista - rotazione dei capi servizio voluta in modo unilaterale dal comando senza una spiegazione logica**) il giorno successivo è stata emanata la DdS 840 con nuove movimentazioni previste per gennaio 2012 e alcune conferme dei settori PG; SO e Capi Macchinario, apparse più un contentino che un reale interesse a sostegno di questi settori, visto che intanto dei danni sono stati fatti!

Pertanto la disposizione è apparsa più che altro l'ennesima provocazione.

Nel secondo incontro del giorno 15, alla presenza di tutto il personale del turno, che ha voluto partecipare alla riunione per cercare di capire le argomentazioni del comando, le ooss hanno esposto la propria contrarietà rispetto alla mancata considerazione dei punti cruciali esposti, decisiva per una ripresa delle relazioni sindacali, finalizzate al buon andamento ed organizzazione del servizio di soccorso.

Anche dopo numerosi e vivaci scambi di opinioni, si è constatata la sostanziale chiusura alle nostre richieste.

In buona sostanza è stata una ripetizione del precedente tentativo con esito negativo, intrapreso il 31 maggio scorso.

Inoltre le cosiddette "informative" 2011, sono la fotocopia di quanto attuato a fine 2010, procedura ed organizzazione che aveva portato allo stato di agitazione, che necessariamente oggi viene confermato.

In ogni caso l'attività sindacale prosegue, infatti con le OO.SS. del Piemonte abbiamo messo a punto una dichiarazione di stato di agitazione interregionale Piemonte/Lombardia, per l'utilizzo improprio dei Funzionari Volontari, innescato grazie a specifiche disposizioni dei comandi di Torino e Milano.

Vi terremo informati dell'evolversi della situazione.

Milano, 19 novembre 2011

CGIL

CISL

UIL

USB